

# **Cocaina sul ciglio della strada sulla SS114, la Guardia Costiera sequestra oltre 4kg**

La Guardia Costiera di Augusta sequestra 4,276 kg di cocaina. Nel corso della scorsa notte, presso la strada statale 114 "Orientale Sicula", durante lo svolgimento delle attività di controllo sul territorio disposte dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, sotto il coordinamento della Direzione Marittima di Catania, un'autopattuglia della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta ha notato la presenza di quattro involucri sul ciglio della strada, al di là del guard-rail.

I militari hanno così provveduto al recupero e hanno potuto constatare che al loro interno vi era una sostanza solida di colore bianco, riconducibile alla cocaina.

Rientrati al Comando di appartenenza, il personale ha provveduto ad effettuare la pesatura delle confezioni, ognuna di circa un chilogrammo, per un totale di 4,276 kg, e ad informare l'Autorità Giudiziaria competente.

---

## **Dall'igiene urbana ai lavori di riqualificazione dello Sbarcadero, question time in**

# consiglio comunale

Seduta di consiglio comunale interamente dedicata al question time quella di lunedì prossimo (1 settembre). L'adunanza è stata convocata dal presidente Alessandro Di Mauro alle ore 10.

Saranno 13 in tutto le interrogazioni, con il gruppo del Partito democratico (Sara Zappulla, Massimo Milazzo e Angelo Greco) che ne ha presentate otto. Riguardano: il funzionamento delle circoscrizioni con riferimento anche al personale; l'attuazione dell'avviso pubblico sugli eventi estivi e natalizi; gli ingressi registrati nei musei comunali; lo stato dei lavori per il Parco Agorà; la lotta al punteruolo rosso; il coordinamento tra Comune e Asp per i consultori familiari; la stazione marittima; i superamenti di ozono nell'aria.

Tre interrogazioni portano la firma dei consiglieri di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro e Paolo Romano. Si occupano del servizio di igiene urbana in tutti i suoi aspetti; delle condizioni in cui si trova largo Carmelo Zaccarello; dei lavori di riqualificazione dello sbarcadero Santa Lucia. È stata firmata solo da Cavallaro, invece, un'interrogazione sul parcheggio Von Platen.

Infine, il consigliere Ivan Scimonelli chiede notizie sul rispetto del cronoprogramma nella realizzazione del polo dell'infanzia a Cassibile.

---

**Sbarco di migranti nel  
siracusano, 16 cittadini**

# **egiziani accompagnati in un centro per il rimpatrio**

Sedici cittadini egiziani, dopo l'arrivo nei giorni scorsi di 254 migranti di varie nazionalità lungo le coste siracusane, sono stati trasferiti nei centri dell'isola e in alcune strutture sul territorio nazionale, in vista del successivo rimpatrio nei paesi d'origine.

Non si ferma il lavoro dell'Ufficio Immigrazione e della Polizia Scientifica. Nella giornata di ieri, infatti, la Squadra Mobile della Questura di Siracusa ha eseguito il fermo di Polizia giudiziaria nei confronti di due cittadini egiziani, di 21 e 35 anni, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le indagini hanno permesso di individuare il comandante dell'imbarcazione, affiancato dal connazionale, con il quale si alternava alla guida e alla gestione delle apparecchiature elettroniche di bordo, tra cui un GPS e un telefono satellitare, consegnati alla partenza dai trafficanti libici.

Il racconto dei migranti, particolarmente toccante, ha fatto emergere le difficili condizioni affrontate durante il viaggio, segnato dalla scarsità di cibo e acqua per l'intera traversata.

---

**“Come studiare le guerre a scuola”, il Quintiliano organizza un corso di**

# formazione per docenti

Il liceo Quintiliano di Siracusa organizza in collaborazione con la SiDidaSt (Società di Didattica della Storia), l'Università di Catania e la società siracusana di Storia Patria e in rete con gli Istituti Superiori di I grado ('G.M. Columba' di Sortino' il 'S. Lucia' di Siracusa) e di II grado ('L. Einaudi' di Siracusa, 'Matteo Raeli' di Noto, 'A.Ruiz' di Augusta, 'A. Gagini' di Siracusa, A. Rizza' di Siracusa), un corso di formazione di didattica della storia per docenti di scuola secondaria di I e II grado su un tema complesso e importante, dal titolo "Come studiare le guerre a scuola".

Il corso è articolato in quattro sessioni di cui una laboratoriale per un totale di 25 ore, inserito su Piattaforma Sofia e valido per l'assolvimento degli obblighi di formazione.

L'evento si terrà il 5 e il 6 Settembre presso Palazzo Impellizzeri a Siracusa e si pregerà della presenza di relatori prestigiosi, tra cui il Prof. Adorno dell'Università di Catania, il Prof. Brusa e la Prof ssa Boschetti della SiDidaSt, il Prof. Micciché della Kore di Enna, il già Dirigente Scolastico Prof. Cavadi (Clio 92), il Prof. Schiripa della LUMSA, il Prof. Santuccio, docente del Liceo Polivalente Quintiliano e Presidente della Società siracusana di Storia Patria, la Prof.ssa Galfré dell'Università di Firenze, la Prof.ssa Chinnici (CIDI), il Prof. Cuniberti dell'Università di Torino e molti altri relatori, docenti esperti di didattica della storia.

L'evento, di grande valore formativo e di levatura nazionale, si chiuderà con l'Assemblea dei soci e delle socie della SididaSt e con una cena sociale per i Relatori e i Dirigenti coinvolti.

---

# **Radici e successo, Carlentini celebra i talenti siciliani con il premio nazionale “Leone d’Argento” 2025**

Talenti che si sono distinti e che lungo il percorso della loro carriera hanno tessuto un legame forte con la Sicilia. Donne e uomini nati a Carlentini e che – andando ben oltre la propria territorialità – hanno raggiunto obiettivi straordinari seminando successo. Saranno due i protagonisti della XX esima edizione che riceveranno il Premio nazionale “Leone d’Argento” 2025 sabato 13 settembre 2025 in occasione dell’evento che si svolgerà alle ore 20 in Piazza Diaz a Carlentini.

La commissione giudicatrice del “Leone d’Argento” – presieduta dall’onorevole Sergio Monaco – è composta dalla segretaria Claudia Pattavina, dal critico d’arte e docente universitario Paolo Giansiracusa, dalla ricercatrice Cettina Sutera, dall’architetto Antonino Anzaldo, dai giornalisti Rosanna Gimmillaro, Silvio Brecci e Salvatore Di Salvo, dalla vicepresidente Pro Loco Carlentini Sabrina Francalanza.

La cerimonia condotta da Salvo La Rosa sarà ricca di emozioni, sorprese e racconti inediti che valorizzano l’eccellenza di una comunità che cresce a partire dalle proprie radici. Inoltre nel corso dell’evento saranno consegnati quattro premi “Francesco Favara Adorni” ai siciliani più valorosi e impegnati nei diversi ambiti sociali, culturali, imprenditoriali e filantropici.

Tre le special guest dell’evento. Canterà Manuela Villa cantante, attrice, scrittrice e personaggio televisivo, figlia del grande Claudio Villa. L’artista lungo la sua carriera ha avuto particolare sensibilità sociale con i suoi libri sui disturbi dell’apprendimento e sui diritti delle donne, è

interprete di brani della tradizione italiana – ha partecipato al Festival di Sanremo, ha vinto dell'Isola dei Famosi nel 2007, ha prestato la sua voce a Pocahontas nel film Disney – e farà tappa a Carlentini con la sua selezione di brani del Tour 2025 "Con Me". Sarà ospite anche Antonio Mezzancella, celebre imitatore e showman, protagonista di diversi programmi Rai e Mediaset come Buona Domenica, Domenica In, Quelli che il calcio, Tu sì que vales e Tale e Quale Show. Ha condotto Miss Italia ed è la voce di Tutti Nudi su Rai Radio2. Con il suo talento ha conquistato il pubblico italiano e internazionale portando i suoi live show anche in Russia, Estonia, Kazakistan e Germania. Tra le sue imitazioni più apprezzate spiccano quelle di Eros Ramazzotti, Tiziano Ferro, Mika, Zucchero, i Coldplay, Valentino Rossi, Edoardo Bennato, Aldo Giovanni e Giacomo e Francesco Renga. L'étoile della serata sarà Giuliana Maria Scandurra, ballerina e coreografa di grande talento che ha già danzato al Teatro Massimo Bellini di Catania e al Teatro Garibaldi di Modica, con le sue sublimi esibizioni negli spettacoli dal vivo e nei galà combina la sua tecnica classica all'espressività moderna.

Il premio "Leone d'Argento" è promosso e organizzato dalla Pro Loco Carlentini ETS e dall'associazione culturale "La Meta", guidate dai presidenti Amedeo Matteo Seguenzia e Maurizio Di Salvo e patrocinato dal Comune di Carlentini, dalla Regione Siciliana, dall'assessorato regionale ai Beni culturali e all'Identità Siciliana, dal ministero della Cultura, dall'Ente Pro Loco Italiane e sostenuto dall'Assemblea Regionale Siciliana, dai comuni di Lentini e Francofonte, dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa e dall'ANCI Sicilia, con il supporto di I Press; al coordinamento artistico l'esperienza e la professionalità di Tolomeo Spettacoli di Salvatore Tolomeo. L'ambizione che alimenta questo prestigioso riconoscimento – istituito nel 1986 – è la stessa che scorre nel DNA dei premiati. Edizione dopo edizione, aumenta l'interesse verso il partecipato evento collettivo che si trasforma in un caloroso incontro tra la comunità locale e gli ambasciatori di successo che, finalmente, anche nella loro terra ottengono un

riconoscimento di grande valore.

---

## **Teresella Celesti lascia la scuola, in pensione la dirigente dell'Einaudi: "42 anni di impegno, mi mancherà"**

Teresella Celesti lascia la scuola. La dirigente scolastica del liceo Einaudi, come la collega del liceo Corbino, Lilly Fronte, va in pensione. Fino a pochi mesi fa ha ricoperto anche l'incarico di assessore comunale alla Pubblica Istruzione e adesso, dopo 42 anni di lavoro, si apre per lei un periodo nuovo. A pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, Teresella Celesti ha voluto affidare alla sua pagina social le sue emozioni.

"Lascio la scuola dopo 42 anni-la sua premessa- E non posso certo nascondere a me stessa che mi mancherà'. Ho avuto la fortuna di svolgere un lavoro appassionante, alle volte duro, frenetico e totalizzante, ma sicuramente appagante.

Ho incontrato insegnanti colti e generosi, studenti intelligenti ed ambiziosi e famiglie attente. -racconta Teresella Celesti- Certo, attraversare lustri di cambiamenti, riforme, rende partecipi di una grande trasformazione sociale, di cui la scuola è naturale specchio, e testimoni del peso, del significato che assumono oggi educazione e istruzione.

Io non ho perso l'entusiasmo e non mi sono piegata al facile disfattismo, convinta più che mai della potenza dell'azione educativa in una società fragile. E non sono stata sola.

Ho avuto al fianco i docenti, il personale ATA, i genitori, gli studenti e un' intera comunità scolastica che, con me, ci

ha creduto". Poi spazio ai ringraziamenti.

Un sentito ringraziamento- conclude l'ormai ex dirigente scolastica- va all'Einaudi tutto che, con coraggio, ha sempre affrontato il nuovo e ha voluto che la nostra Scuola fosse diversa, per attenzione, umanità, visione. Buon inizio d'anno scolastico con la grinta e il sorriso di sempre! Ad maiora, semper!"

---

## **Cessate il fuoco a Gaza, il consiglio comunale di Solarino approva la mozione**

Il consiglio comunale di Solarino ha approvato la mozione già deliberata dalla Giunta comunale sulla richiesta di immediato cessate il fuoco a Gaza, il riconoscimento della Palestina come stato e l'avvio di un dialogo concreto per una pace giusta e duratura tra il popolo palestinese e quello israeliano. L'aula ha condiviso la posizione già espressa in precedenza dal sindaco Tiziano Spada, lanciando un segnale chiaro e inequivocabile rispetto a un conflitto che ha sinora prodotto circa 140 mila feriti e 50 mila morti, tra cui molti bambini.

"Abbiamo voluto accendere ulteriormente i riflettori su quello che è da considerare un genocidio per il numero di morti e feriti e per le conseguenze che rischia di avere sulla popolazione che vive in quel territorio – aggiunge Spada -. Quello che mi rammarica è non vedere una condanna unanime di questo Governo nazionale in relazione alla guerra, senza assumere una posizione chiara e netta ma cercando di mediare senza effetti concreti. Come rappresentanti delle istituzioni e come soggetti politici, abbiamo l'obbligo morale di assumere

la posizione di ripudio della guerra, in ossequio a quanto previsto dalla nostra Costituzione”.

Nel documento approvato dalla Giunta prima e successivamente in aula – in cui è stata esposta la bandiera della Palestina-, si chiede al Governo italiano e all’Unione Europea di mettere in campo ogni sforzo diplomatico per fermare il conflitto, garantire il rilascio degli ostaggi e assicurare l’accesso umanitario immediato ai civili palestinesi; di riconoscere lo Stato di Palestina come entità sovrana e democratica entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa tra i due popoli; di rilanciare il processo di pace nella prospettiva dei “Due Popoli, Due Stati”, nel pieno rispetto del diritto all’autodeterminazione previsto dalla Carta delle Nazioni Unite; di agevolare l’ingresso degli aiuti umanitari e dei medicinali nelle aree assediate, affinché si possa soccorrere una popolazione allo stremo.

“Desidero ringraziare i consiglieri comunali che hanno deciso di adottare una posizione netta contro la guerra sulla Striscia di Gaza – aggiunge il primo cittadino -. Dispiace, senza voler fare polemica, che nel civico consesso siano pervenute parole di apprezzamento da parte di consiglieri assenti su un altro punto all’ordine del giorno (il conferimento della cittadinanza onoraria al prof. Miano), senza però esprimere alcun disappunto sulla questione della suddetta guerra. La posizione assunta dal consiglio comunale di Solarino vuole essere uno stimolo al Governo nazionale e al Ministro degli Esteri affinché svolgano quelle operazioni di diplomazia tese a decretare la fine giusta e sacrosanta di questa guerra che devasta case e produce orfani”.

---

# **Allacci abusivi alla rete elettrica, i Carabinieri denunciano cinque persone**

Cinque persone denunciate per furto di energia elettrica. A Pachino, i Carabinieri della locale Stazione, nel corso di predisposto servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell'ENEL, hanno denunciato un 37enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, una 46enne, una 33enne, una 29enne e un 36enne, residenti nel centro abitato e in località Cozzi. I soggetti denunciati sono risultati avere, presso le proprie abitazioni, allacci abusivi alla rete di distribuzione elettrica.

---

# **La differenziata si ferma alla Mazzarrona, in largo Russo tornano (a tempo) i cassonetti**

In largo Luciano Russo sono tornati in strada i cassonetti per i rifiuti. Nell'area dove sono concentrati diversi edifici di alloggi popolari, viene così ripristinato il vecchio sistema di raccolta ovvero quello che non prevede alcuna forma di differenziata. Ed in effetti, già oggi era possibile trovare ogni sorta di rifiuto all'interno dei contenitori.

“Non è una marcia indietro”, si affretta a spiegare l'assessore all'igiene urbana Luciano Aloschi. “Purtroppo in quest'area non c'è mai stata una massiccia partecipazione alla

differenziata e il tasso di evasione Tari è, dato risaputo, tra i più alti della città nonostante la presenza di tanti contribuenti onesti. In queste giornate la strada era costantemente invasa da spazzatura, senza soluzione di continuità. Neanche vedere tutta quella quantità di immondizia sotto i balconi ha spinto qualcuno a limitare gli abbandoni. Si è arrivati al limite del rischio igienico-sanitario”, spiega ancora Aloschi.

Ed è per questa ragione che si è varato il provvedimento. “Un provvedimento a tempo, non è questa la soluzione definitiva. Dobbiamo intanto risolvere l'emergenza igienica. Ma stiamo predisponendo, insieme ad altri assessorati, un piano di controllo e contrasto che prevede telecamere, presenza di agenti dell'Ambientale, sanzioni e verifica delle posizioni Tari”, annuncia il titolare dell'Igiene Urbana.

Misure necessarie, per evitare che continuino ad esserci zone franche in città.

---

## **Musicista siracusano in concerto a Kiev, nell'Ucraina in guerra. “Che shock la notte nei rifugi”**

Suonare a Kiev, quando nessuno accetta di raggiungere una terra martoriata come l'Ucraina, in piena guerra. Il maestro Rino Cirinna, il trombettista Paolo Fresu, i musicisti, il tour manager, l'ingegnere del suono (Edoardo Pedretti, Marco Zenini, Francesco DeRubeis, Luca De Vito, Fabrizio Dall'Oca) non hanno avuto alcuna esitazione quando, lo scorso aprile, l'ambasciatore italiano in Ucraina ha chiesto loro di

organizzare un concerto nella capitale. Un'esperienza a tratti surreale, tanto intensa, che Cirinnà racconta ancora con grande emozione. E proprio le emozioni sono state la parte preponderante di questa esperienza: tante, contrastanti, a partire dalla paura vera, quella che ti fa piangere, ma subito seguita da una sorta di senso di invincibilità, a volte tipico della natura umana. "Il viaggio prevedeva il nostro arrivo in Moldavia- spiega Cirinnà- A Kiev non c'è fly zone. Per raggiungere la città ucraina occorre utilizzare un pullman. Abbiamo viaggiato così per 10 ore. Ci sembrava tutto tranquillo, tutto normale. Eravamo in sette: cinque musicisti, il tour manager e l'ingegnere del suono. Avevamo un atteggiamento che potrei definire scanzonato fino a quel momento. Solo una volta arrivati a destinazione ci siamo resi conto che lo scenario era quello della guerra. Ricordo che improvvisamente, non appena abbiamo visto i carri armati, i rifugi, i militari, abbiamo smesso di parlare. Siamo rimasti tutti in assoluto silenzio per almeno due ore. Avevo paura. A Kiev ci aspettava il console". Una realtà con tante sfaccettature, le une intersecate alle altre, quella che il maestro Cirinnà, Paolo Fresu e gli altri musicisti hanno trovato in Ucraina. Nulla che potessero immaginare. Perché è anche una strana forma di normalità, per certi versi. "In effetti-prosegue- la prima sera siamo andati a cena, c'era gente per strada, la vita di una città che si muove normalmente e che svolge tutte le attività quotidiane, dal jogging alla bibita al bar. Poi però suona l'allarme e tutti corrono nei rifugi. Anche noi abbiamo dovuto trascorrere una notte in un rifugio. C'erano persone che dormivano sui letti, c'erano altri seduti sulle sedie, gente che chiacchierava, anche questa quasi una normalità, un'abitudine". Un altro momento di fortissimo impatto emotivo, Cirinnà e gli altri musicisti l'hanno vissuto in Piazza San Michele. "Non appena arrivati- ricorda- abbiamo trovato un funerale in corso: era quello di un giovane soldato. C'era la sua bimba, di soli due anni. Un contrasto evidente: da una parte trovi una sorta di stato di tranquillità, dall'altra ti imbatti nella cruda,

terribile, guerra . E magari succede nello stesso momento, non appena volgi lo sguardo e lo sposti da un punto all'altro dello stesso luogo". Il muro dei caduti ha lasciato tutti nuovamente senza parole. Un pugno fortissimo contro lo stomaco. La sera del concerto è stata indimenticabile per i musicisti italiani. "Abbiamo anche fatto una master class con i giovani di un college di musica del luogo- racconta il maestro Cirinnà- Non dimenticherò mai i loro occhi. Non possono progettare nulla questi ragazzi. La guerra lascia tutto in sospeso". Sette giorni che rimangono impressi in maniera indelebile nella memoria dei musicisti italiani, accolti a Kiev con enorme senso di gratitudine. "E rimane altrettanto scolpito nella mia mente- aggiunge Cirinnà- il momento in cui, la sera del concerto, l'inno ucraino ha iniziato a risuonare. Tutti in piedi, quanta compostezza, quanto orgoglio! Poco prima del concerto, nuovo allarme. Significherebbe la necessità di correre nei rifugi. Il concerto era a rischio. Poi, però, per fortuna l'app di cui ognuno è dotato ha indicato che i bombardamenti erano diretti altrove. Non era Kiev l'obiettivo quella sera. Abbiamo potuto suonare e l'abbiamo fatto. Un'energia incredibile, la sento ancora sulla mia pelle". Cirinnà non ha alcun dubbio. Tornerebbe certamente a suonare a Kiev. "Siamo siciliani- conclude- e un certo tipo di siciliano non ha nessuna esitazione quando può fare qualcosa di bello per qualcuno".